

LEGNAGO VR
SISTEMA INTEGRATO DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU
LOC. TORRETTA

PIANO DI SICUREZZA E
COORDINAMENTO

Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008
integrato e modificato con D. Lgs n. 106 del 3 agosto 2009

OGGETTO: LAVORI PER LA RIDISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI
DELLA STRUTTURA ADIBITA A SPOGLIATOIO DEI
LAVORATORI PRESSO GLI IMPIANTI IN LOCALITA' TORRETTA
DI LEGNAGO (VR)

COMMITTENTE: **LEGNAGO SERVIZI SPA**

Data, 22/01/2018



Il Coordinatore per la Sicurezza

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mattia Sbampato", written over a horizontal line.

LAVORO**Committente:**

Nominativo	LEGNAGO SERVIZI SPA
Sede:	Loc. Torretta - 37045 Legnago (VR)

Cantiere

Ubicazione cantiere:	Sistema integrato di trattamento e smaltimento RSU – Loc. Torretta di Legnago (VR)
Natura dell'opera:	Opere di manutenzione straordinaria interne e prospettiche
Data inizio lavori:	Presumibilmente il __/__/____
Durata presunta dei lavori:	4 mesi
Ammontare presunto dei lavori:	€

RESPONSABILI**COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE ED ESECUTIVA:**

Nominativo	Arch. I Sbampato Mattia				
Sede	P.tta Don Walter Soave, 12			CAP	37045
Comune	Legnago (VR)	Tel.	338/3112806	Fax	

ANAGRAFICA DI CANTIERE

Impresa affidataria				
Sede legale				
Recapito telefonico	Tel.		Fax	
P.IVA:				
Lavorazioni da eseguire				

Impresa affidataria				
Sede legale				
Recapito telefonico	Tel.		Fax	
P.IVA:				
Lavorazioni da eseguire				






































Impresa affidataria				
Sede legale				
Recapito telefonico	Tel.		Fax	
P.IVA:				
Lavorazioni da eseguire				

Impresa in subappalto:				
Sede legale				
Recapito telefonico	Tel.		Fax	
Rappresentante legale				
Lavorazioni da eseguire:				

CERTIFICATI IMPRESE

- a) Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto (validità semestrale);
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008, di macchine, attrezzature e opere provvisoria;
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori
- d) nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente;
- e) nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- f) attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D.Lgs. 81/2008;
- g) elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal D.Lgs. 81/2008;
- h) documento unico di regolarità contributiva;
- i) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008.
- j) Pi.M.U.S.

CARTELLONISTICA DI CANTIERE

	<p>Antincendio</p>												
  	<div style="background-color: yellow; padding: 5px; text-align: center; font-weight: bold; font-size: 1.2em;"> IMPIANTI ELETTRICI SOTTO TENSIONE </div> <div style="background-color: red; color: white; padding: 5px; text-align: center; font-weight: bold; font-size: 0.8em;"> E' VIETATO: • Eseguire lavori su impianti sotto tensione • Toccare gli impianti se non si è autorizzati • Togliere i ripari e le custodie di sicurezza prima di aver tolto la tensione </div> <div style="background-color: blue; color: white; padding: 5px; text-align: center; font-weight: bold; font-size: 0.8em;"> E' OBBLIGATORIO: • Aprire gli interruttori di alimentazione del circuito prima di effettuare interventi • Assicurarsi del collegamento a terra prima di lavorare • Tenersi ben isolati da terra con mani e piedi asciutti o usando pedane e guanti isolati • Tenere lontano dagli impianti materiali estranei </div>												
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center; padding: 5px;">  CASCO DI PROTEZIONE </td> <td style="text-align: center; padding: 5px;">  GUANTI DI PROTEZIONE </td> <td style="text-align: center; padding: 5px;">  CALZATURE DI SICUREZZA </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center; padding: 5px;">  CINTURA DI SICUREZZA </td> <td style="text-align: center; padding: 5px;">  CONTROLLARE FUMI E CATENE </td> <td style="text-align: center; padding: 5px;">  NON SALIRE O SCENDERE DAI PONTEGGI </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center; padding: 5px;">  NON ULTARE MATERIE DAI PONTEGGI </td> <td style="text-align: center; padding: 5px;">  NON PASSARE SOTTO I CARICHI SOBPRESI </td> <td style="text-align: center; padding: 5px;">  VIETATO L'ACCESSO AI NON ADDETTI AI LAVORI </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center; padding: 5px;">  ATTENZIONE AI CARICHI SOBPRESI </td> <td colspan="2" style="text-align: center; padding: 5px;">  TENSIONE ELETTRICA PERICOLOSA </td> </tr> </table>	 CASCO DI PROTEZIONE	 GUANTI DI PROTEZIONE	 CALZATURE DI SICUREZZA	 CINTURA DI SICUREZZA	 CONTROLLARE FUMI E CATENE	 NON SALIRE O SCENDERE DAI PONTEGGI	 NON ULTARE MATERIE DAI PONTEGGI	 NON PASSARE SOTTO I CARICHI SOBPRESI	 VIETATO L'ACCESSO AI NON ADDETTI AI LAVORI	 ATTENZIONE AI CARICHI SOBPRESI	 TENSIONE ELETTRICA PERICOLOSA		<p>Cartello</p>
 CASCO DI PROTEZIONE	 GUANTI DI PROTEZIONE	 CALZATURE DI SICUREZZA											
 CINTURA DI SICUREZZA	 CONTROLLARE FUMI E CATENE	 NON SALIRE O SCENDERE DAI PONTEGGI											
 NON ULTARE MATERIE DAI PONTEGGI	 NON PASSARE SOTTO I CARICHI SOBPRESI	 VIETATO L'ACCESSO AI NON ADDETTI AI LAVORI											
 ATTENZIONE AI CARICHI SOBPRESI	 TENSIONE ELETTRICA PERICOLOSA												

COORDINAMENTO E CONTROLLO

Azioni di coordinamento

Dovranno essere realizzate le seguenti azioni di coordinamento, a cura del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

- i rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori delle imprese esecutrici saranno interpellati dal Coordinatore per l'esecuzione, ai fini dell'applicazione sul contenuto degli accordi aziendali e di conseguenza saranno prese le opportune iniziative per rendere tali accordi operativi sul cantiere oggetto del presente Piano;
- ogni qualvolta l'andamento dei lavori lo richieda ed in particolare in occasione di fasi di lavoro critiche, il Coordinatore per l'esecuzione, prenderà iniziative atte a stabilire la necessaria collaborazione fra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, nonché la loro reciproca informazione;
- prima dell'inizio dei lavori, il Coordinatore per l'esecuzione riunirà i responsabili dell'impresa appaltatrice principale e delle altre imprese esecutrici presenti ed illustrerà loro il contenuto del PSC e si accerterà della loro presa visione del PSC stesso, relativamente alle fasi lavorative di loro competenza;
- prima dell'inizio di fasi critiche di lavorazione, comportanti rischi particolari, le imprese esecutrici verranno riunite per chiarire i rispettivi ruoli e competenze.

Azioni di controllo

Saranno eseguiti, da parte del Coordinatore per l'esecuzione, periodici sopralluoghi sul cantiere tesi ad accertare la corretta applicazione del PSC. Per ciascun sopralluogo verrà redatto un verbale controfirmato dal direttore tecnico del cantiere o dal preposto. Copia del verbale sarà depositata nell'ufficio del cantiere. Nel verbale saranno incluse disposizione dei dettaglio, relative alla sicurezza, anche a parziale modifica e integrazione del PSC.

Se, nel corso del sopralluogo, Il Coordinatore per l'esecuzione verificherà l'esistenza di una situazione di pericolo grave ed imminente, egli provvederà a sospendere immediatamente la singola lavorazione, facendone richiesta al direttore tecnico di cantiere o al preposto, se presenti, oppure direttamente ai lavoratori interessati, in caso di loro assenza o indisponibilità.

Subito dopo ne darà comunicazione al datore di lavoro o ai suoi rappresentanti e redigerà apposito verbale. La sospensione della lavorazione dovrà essere mantenuta fino al nulla osta del Coordinatore per l'esecuzione alla ripresa del lavoro, dopo avere constatato l'eliminazione della causa che l'ha determinata.

Comunicazioni al Committente

Il Coordinatore per l'esecuzione provvede a segnalare al committente, via fax o per lettera semplice con copia all'interessato, le inosservanze alle disposizioni dei POS delle imprese esecutrici e alle prescrizioni del PSC.

In caso di reiterata inosservanza delle disposizioni, delle disposizioni dei POS e delle prescrizioni del PSC, il Coordinatore per l'esecuzione redige relativo verbale di contestazione con l'impresa inadempiente, stabilendo un termine entro il quale l'impresa è tenuta a prendere le misure correttive richieste; se, allo scadere del termine, la situazione di inadempienza persiste, il Coordinatore per l'esecuzione invia tale verbale al Committente, con copia all'interessato, mediante raccomandata A.R., proponendo in essa la sospensione dei lavori, l'allontanamento dell'impresa inadempiente o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto.

Nel caso in cui il Committente non adotti il provvedimento proposto dal Coordinatore per l'esecuzione nei confronti dell'impresa inadempiente, senza fornire idonea motivazione in forma scritta, il Coordinatore per l'esecuzione provvede a dare comunicazione delle inadempienze all'ASL e alla Direzione provinciale del lavoro, territorialmente competenti.

Interferenze tra lavorazioni di diverse imprese

Il piano contiene altresì le misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o dei lavoratori autonomi ed è redatto anche la fine di prevedere, quando ciò risulti necessario, l'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva. Non essendo possibile, in fase di progetto, individuare le imprese o i lavoratori autonomi effettivamente presenti in cantiere, si demanda la Responsabile per la Sicurezza in fase di esecuzione il compito di indicare le misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea di più imprese o lavoratori autonomi.

Dopo aver effettuato una attenta analisi delle interferenze stesse e dopo avere le concomitanze, le sovrapposizioni e le amplificazioni dei rischi dovute a situazioni ambientali di tipo particolare o generale, saranno desunte le prescrizioni operative per l'eventuale sfasamento spaziale delle lavorazioni interferenti; in ogni caso, per tutte le interferenze ritenute fonte di rischi aggiuntivi rispetto alle fasi concorrenti, dovranno essere indicate le misure preventive e protettive atte a ridurre al minimo tali specifici rischi e ne dovranno essere informati i lavoratori addetti.

PROCEDURE D'EMERGENZA

Compiti e procedure generali

Nel cantiere saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. In cantiere sarà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

Vigili del fuoco	tel. 115
Pronto soccorso	tel. 118
Carabinieri	tel. 112
Polizia	tel. 113

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) l'operaio dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza l'operaio potrà attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che chiederà:
 - Indirizzo e telefono del cantiere
 - Informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori del cantiere.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che chiederà:
 - Cognome e nome
 - Indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci
 - Tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

Regole comportamentali

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.)
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarci che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

L'opera oggetto del presente Piano di Sicurezza e Coordinamento prevede quando segue:

- demolizioni murature interne;
- realizzazione nuove murature interne;
- adeguamento impianto elettrico;
- impianto idro-termo-sanitario;
- impianto fotovoltaico;
- intonaci e tinteggiature;
- pavimentazioni e rivestimenti;
- arredi.

RUMORE

In merito all'esposizione sul rischio rumore a cui sono sottoposti i lavoratori si rimanda alla valutazione di ogni singolo appaltatore in ottemperanza al D. Lgs. 81/2008.

In generale:

- La prevenzione si esplica fin dalla fase d'acquisto optando per attrezzature silenziate.
- I macchinari devono essere dotati di dispositivi tali da ridurre i livelli di inquinamento acustico.
- Le macchine devono essere dotate di indicazioni sul livello di emissione sonora nella postazione di guida; queste indicazioni devono essere ben visibili.
- Quando il rumore di una lavorazione non può essere ridotto si devono prevedere protezioni collettive e l'uso di otoprotettori.
- Durante il funzionamento gli schermi e le protezioni delle macchine e delle attrezzature devono essere mantenute chiuse.
- Per tutte le lavorazioni che ne richiedono l'uso, in quanto il rumore non è abbattibile, si devono prevedere idonei dispositivi di protezione individuali (cuffie, inserti, tappi).

Tutti i lavoratori sottoposti ad un livello sonoro (Lep,d) superiore agli 85 dB(A) devono sottoporsi a visita medica obbligatoria ogni due anni; ogni anno se il livello sonoro supera i 90 dB(A).

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore dovrà organizzare i lavori coinvolgendo oltre alle proprie maestranze, gli eventuali subappaltatori nel rispetto delle norme di sicurezza previste nel presente piano e/o nei documenti di valutazione dei Rischi, nonché previste da norme di legge.

-E' assolutamente vietato eseguire indebitamente lavori che esulino dalla propria competenza.

-L'accesso nell'area dei lavori è riservata al solo personale autorizzato ed è espressamente vietato introdurre persone estranee.

-All'interno dei cantieri dovranno essere rispettate tutte le norme di circolazione indicate dai cartelli.

-E' assolutamente vietato introdursi in zone di cantiere o locali per i quali sia vietato l'ingresso alle persone non autorizzate.

-I lavoratori dovranno mantenere pulito ed ordinato il posto di lavoro.

-E' assolutamente vietato consumare alcolici durante il lavoro o fare uso di sostanze stupefacenti.

PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA DEL CSE

Le imprese ed i lavoratori addetti alla realizzazione dell'opera dovranno operare nel pieno rispetto delle norme di legge per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro.

Dovranno inoltre essere rispettate le specifiche disposizioni di sicurezza indicate nel presente PSC.

Comunicazione dei provvedimenti di competenza del CSE.

Nel caso di accertate violazioni, il Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori adotterà direttamente o segnalerà al Committente perché vengano presi i provvedimenti ritenuti più opportuni ai fini della salvaguardia dell'incolumità fisica dei lavoratori, richiami formali al rispetto delle norme di prevenzione infortuni, allontanamento dal posto di lavoro, temporanea sospensione dei lavori sino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

La comunicazione dei provvedimenti sarà eseguita attraverso verbali (e raccomandata A/R) consegnati direttamente all'Appaltatore con indicazione della mancanza riscontrata e dei termini per l'eventuale rientro nella norma.

PROGRAMMA LAVORI

Il programma dei Lavori predisposto dal CSE e riportato nel presente PSC si basa sulle tavole di progetto.

Il Programma dei Lavori è sviluppato sulla base delle principali fasi di lavoro previste dal progetto dell'opera.

E' compito dell'appaltatore confermare quanto esposto o notificare immediatamente al Coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva (CSE) eventuali modifiche o diversità rispetto quanto programmato.

Le modifiche verranno accettate dal CSE solo se giustificate e correlate da relazione esplicativa e presentate prima dell'apertura del cantiere.

Le eventuali modifiche al Programma dei lavori devono essere presentate da ciascuna impresa partecipante. Quanto sopra vale anche per ulteriori modifiche o variazioni.

L'appaltatore che ha l'obbligo di predisporre il POS (Piano Operativo di Sicurezza) dovrà, in accordo con il CSE e il DL, aggiornare il programma che segue in relazione alle scelte operative e organizzative che restano autonome dell'appaltatore.

Il programma rielaborato dovrà contenere le fasi principali di lavoro, le sottofasi, inizio e fine di ogni singola lavorazione e indicare le sovrapposizioni.

Con l'inizio dei lavori il programma di GANTT aggiornato dovrà essere trasmesso a cura dell'appaltatore al CSE e DL.

La durata presunta dei lavori è di circa: **4 mesi**

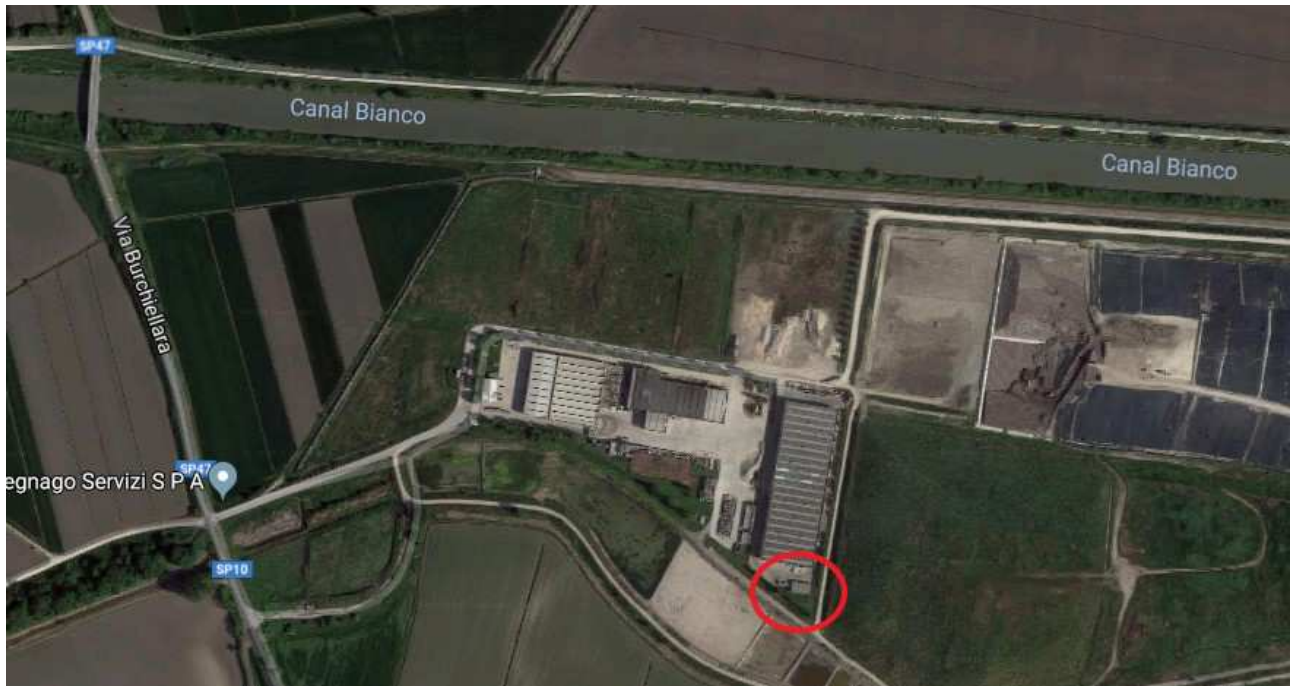
ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Opere	Indicazioni e misure di protezione e prevenzione
Recinzione di cantiere	Recinzione in pannelli a rete metallica con basamenti in cemento o pvc.
Ingressi cantiere	
• Accesso pedonale	Ingresso indipendente
• Accesso carrabile	Non presente
• Parcheggio autovetture	All'esterno del cantiere
• Segnaletica	Su via pubblica
Viabilità di cantiere	
• Delimitazione delle vie di transito	Non necessaria
• Segnalazione delle vie di transito	Come da segnaletica
• Segnaletica	Direzione obbligatoria e divieto
• Illuminazione	Non necessaria
Servizi di cantiere	
• Uffici	Locale all'interno del fabbricato
• Spogliatoi	Non presenti
• Mensa/Refettorio	Non presente
• Docce	Non presente
• Lavatoi	Non presente
• W.C.	W.C. dedicato
• Dormitorio	Non necessario
• Deposito	Non presente
Assistenza Sanitaria e Pronto Soccorso	
• Presenza del Medico Competente	Presente
• Visite mediche periodiche	Copie tenute in sede all'azienda
• Certificati di idoneità dei lavoratori	Copie tenute in sede all'azienda
• Presidio farmaceutico	E' previsto in cantiere un pacchetto di medicazione
Deposito e Magazzino	
• Area di stoccaggio esterna	Non presente
• Magazzino	Non presente
• Posti fissi di lavoro	Non presenti

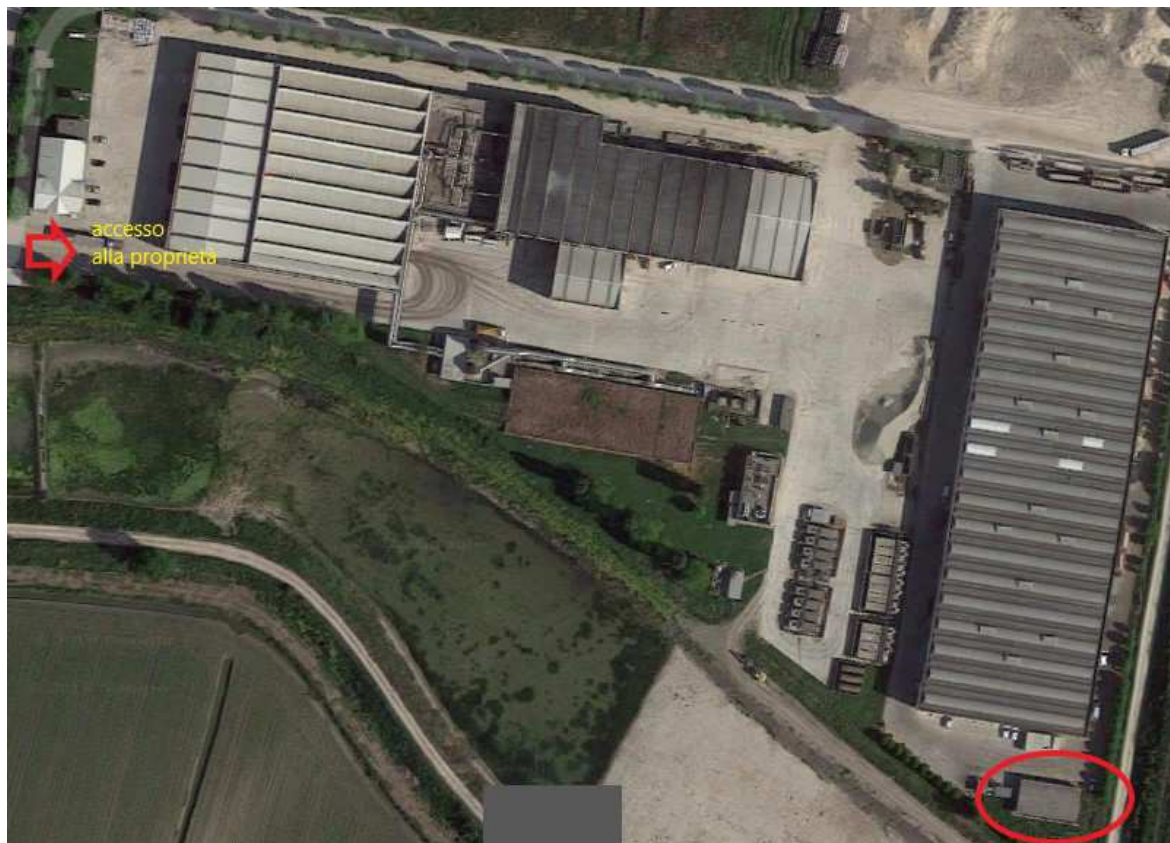
CONTESTO AMBIENTALE IN CUI E' SITO IL CANTIERE

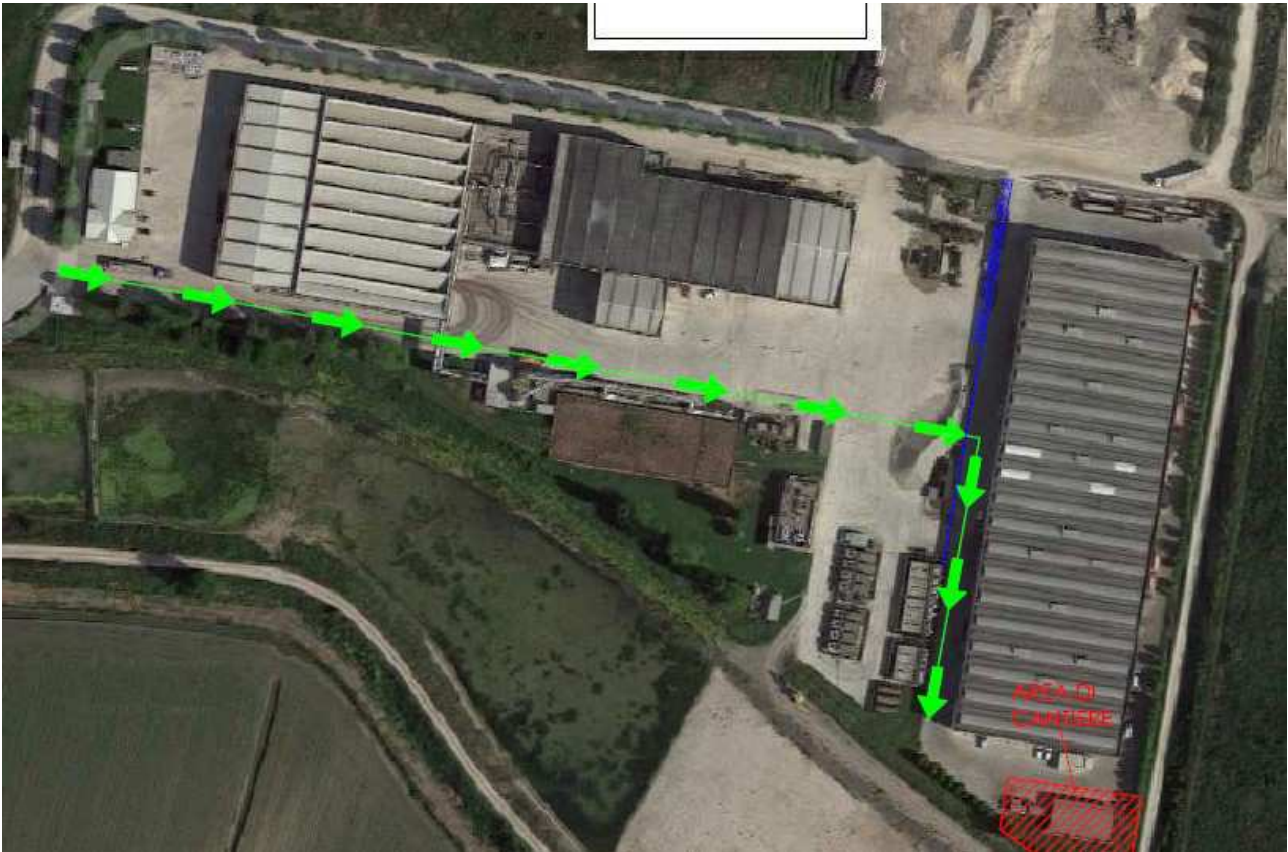
Opere	Descrizione e interventi di prevenzione da effettuare
Eventuale studio di impatto Ambientale	L'opera non è soggetta ad uno studio di impatto ambientale
Eventuale presenza della relazione geotecnica	Non presente
Presenza di impianti aerei	
• Linee elettriche	Presenti
• Linee telefoniche	Presenti
Presenza di impianti in sottosuolo	Non presenti
• Linee Elettriche	
• Linee Telefoniche	
• Rete d'acqua	
• Rete Gas	
• Rete Fognaria	
Interferenza con altri cantieri limitrofi	Non presenti
• Gru interferenti	Nessuna.
• Recinzioni	Nessuna
• Accessi	Accesso unico carraio/pedonale
Altro	Il fabbricato oggetto d'intervento si trova all'interno di un'area dove vengono selezionati imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata. Esiste un rischio da interferenza con i mezzi a servizio della discarica e della struttura DRV.

ANALISI DEL CONTESTO



Sull'immagine sopra riportata viene indicato in fabbricato oggetto d'intervento. Per accedere a tale zona è necessario attraversare un'area di competenza Legnago Servizi Spa.





Evidenziato in verde il percorso che gli automezzi del cantiere dovranno seguire per recarsi all'area oggetto d'intervento.

SCHEDE DEL PIANO DI SICUREZZA PER FASI LAVORATIVE, MACCHINE E ATTREZZATURE

FASE DI LAVORO	Allestimento generale del cantiere	Figure professionali coinvolte	Operaio polivalente
Descrizione della Fase di Lavoro	Allestimento generale del cantiere (logistica, recinzioni, cartellonistica).		
Descrizione delle macchine e delle attrezzature impiegate	Autocarro, utensili vari		
Descrizione dell'allestimento cantiere	L'allestimento del cantiere prevede la recinzione delle aree di cantiere e la logistica interna.		

Descrizione delle varie operazioni riferite alle fasi di lavoro	Rischi dati dalle operazioni riferite alle fasi di lavoro	Misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali da apportare	Misure di sicurezza di natura contrattuale
Le operazioni saranno così organizzate: posa recinzione, logistica interna.	Esposizione a rumore	Fare uso di DPI otoprotettori.	
	Elettrocuzione	Gli utensili elettrici utilizzati devono essere di classe 2° o dotati di collegamento elettrico a terra. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza e a norma CEE.	
	Movimentazione manuale dei carichi	La movimentazione manuale dei carichi dovrà avvenire rispettando le direttive di sicurezza, ovvero: utilizzare idonee attrezzature di sollevamento, oppure movimentare il carico in più persone.	

FASE DI LAVORO	Elevazione dei ponteggi	Figure professionali coinvolte	Operai specializzati
Descrizione della Fase di Lavoro	Installazione del ponteggio lungo lo sviluppo del fabbricato		
Descrizione delle macchine e delle attrezzature impiegate	Utensili manuali.		
Analisi del contesto in cui si svolge l'esecuzione della fase di lavoro	Le operazioni di elevazione del ponteggio si svolgono con l'area di cantiere completamente libera e consistono nella posa di tutti gli elementi prefabbricati per formare i vari piani di lavoro.		

Descrizione delle varie operazioni riferite alle fasi di lavoro	Rischi dati dalle operazioni riferite alle fasi di lavoro	Misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali da apportare	Misure di sicurezza di natura contrattuale
Le operazioni saranno così organizzate: trasporto nella zona interessata degli elementi necessari; scarico degli elementi dal camion; elevazione dei ponteggi.	Caduta materiali in fase di sollevamento, trasporto, posizionamento	Far rispettare le regole di prudenza e di sicurezza da parte degli operatori. Effettuare un controllo sulle modalità di imbraco del carico; non usare come punti di attacco le semplici legature dei fasci realizzate a mezzo di filo di ferro. Fare uso dei DPI con particolare riferimento al casco protettivo, ai guanti, alle calzature di sicurezza. Assistere gli operatori dei mezzi di sollevamento con segnalazioni da terra.	Le operazioni di movimentazione dei materiali devono avvenire nell'area di cantiere. Va impedito il passaggio con carichi sospesi sopra le zone di lavorazione differenti da quelle interessate.
	Movimentazione manuale di carichi	Per la movimentazione di carichi troppo pesanti occorre fare ricorso a idonei mezzi meccanici. In caso non sia possibile movimentare i carichi con l'ausilio di apparecchi di sollevamento oppure movimentarli in più persone effettuando la ripartizione dei carichi.	
	Elettrocuzione	L'alimentazione degli utensili e/o macchine deve essere effettuata con cavi di posa mobile tipo HO7RN-F o equivalenti.	

Continua

Descrizione delle varie operazioni riferite alle fasi di lavoro	Rischi dati dalle operazioni riferite alle fasi di lavoro	Misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali da apportare	Misure di sicurezza di natura contrattuale
	Caduta dall'alto di persone	I ponteggi dovranno essere montati secondo lo schema del Pi.M.U.S.. Durante le fasi di montaggio tutti gli operai dovranno essere dotati di cintura di sicurezza, ancorati ad idonei punti di ancoraggio. E' fatto assoluto divieto di sostare o lavorare nella zona di montaggio del ponteggio. Ancorare il ponteggio ogni 10 mq. circa di costruzione.	
	Caduta in piano (scivolamento, inciampo)	Non depositare materiale che ostacoli la normale circolazione. Fare attenzione agli ostacoli fissi pericolosi (per es. ferri di ripresa del c.a. emergenti dal piano di lavoro).	

FASE DI LAVORO	Opere di demolizione.	Figure professionali coinvolte	Operai polivalenti.
Descrizione della Fase di Lavoro	Le opere di demolizione procederanno con prudenza, recintando l'area e puntellando le strutture vicine al fine di consolidare la staticità della struttura. La demolizione delle pareti interne dovrà avvenire dall'alto verso il basso.		
Descrizione delle macchine e delle attrezzature impiegate	Trabattello, impalcato, utensili manuali elettrici.		
Analisi del contesto in cui si svolge l'esecuzione della fase di lavoro	Le opere di demolizione avverranno principalmente all'interno del fabbricato.		

Descrizione delle varie operazioni riferite alle fasi di lavoro	Rischi dati dalle operazioni riferite alle fasi di lavoro	Misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali da apportare	Misure di sicurezza di natura contrattuale
La lavorazione si svilupperà come segue: recinzione dell'area, demolizione di murature, pulizia dell'area e carico materiale di risulta su autocarro.	Caduta dall'alto di cose	Non depositare sui piani di calpestio materiale di risulta o attrezzature. Impedire che altri operatori si trovino al di sotto dell'area di demolizione.	Delimitare la zona sottostante le lavorazioni di elevazione della muratura.
	Caduta a pavimento. Contusioni, tagli, ferite, abrasioni	Tenere puliti e in ordine il piano di lavoro. Utilizzare idonei DPI quali guanti, scarpe di sicurezza, elmetti di protezione.	
	Rumori Vibrazioni Polveri	L'addetto all'uso della betoniera deve usare otoprotettori. Usare guanti in pelle opportunamente imbottiti. Irrorare la superficie oggetto della demolizione con getto d'acqua.	

FASE DI LAVORO	Formazione di murature interne (divisori)	Figure professionali coinvolte	Operai specializzati
Descrizione della Fase di Lavoro	Formazione di murature interne		
Descrizione delle macchine e delle attrezzature impiegate	Utensili vari, autocarro.		
Analisi del contesto in cui si svolge l'esecuzione della fase di lavoro	Durante la fase di formazione delle murature interne l'area d'intervento dovrà essere recintata e segnalata.		

Descrizione delle varie operazioni riferite alle fasi di lavoro	Rischi dati dalle operazioni riferite alle fasi di lavoro	Misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali da apportare	Misure di sicurezza di natura contrattuale
Le operazioni saranno così organizzate: tracciamento nuove pareti, posa laterizio e malta.	Elettrocuzione	Gli utensili elettrici utilizzati devono essere di classe 2° o dotati di collegamento elettrico a terra. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza e a norma CEE.	
	Movimentazione manuale dei carichi	Privilegiare l'uso di idonei mezzi di sollevamento. Sollevare i carichi con l'aiuto dei muscoli delle gambe piuttosto che con quelli del dorso e comunque effettuare la ripartizione dei carichi in più persone.	
	Esposizione a rumore	Verificare il livello di esposizione al rumore secondo il D.Lgs. 81/08 e usare gli accorgimenti necessari. Fare uso di DPI otoprotettori.	

FASE DI LAVORO	Adeguamento impianto elettrico e rifacimento impianto idrico-termo-sanitario	Figure professionali coinvolte	
Descrizione della Fase di Lavoro	Adeguamento impianto elettrico e rifacimento impianto idrico-termo-sanitario		
Descrizione delle macchine e delle attrezzature impiegate	Trabattelli, utensili manuali.		

Descrizione delle varie operazioni riferite alle fasi di lavoro	Rischi dati dalle operazioni riferite alle fasi di lavoro	Misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali da apportare	Misure di sicurezza di natura contrattuale
Le operazioni saranno così organizzate: tracciamento dell'impianto; posa delle scatole di derivazione; posa delle tubazioni; fissaggi vari.	Caduta dall'alto di persone	I trabattelli devono essere dotati di parapetti di protezione e stabilizzatori, come previsto dal manuale d'uso e manutenzione.	
	Caduta dall'alto di cose e materiali	Non sostare nelle zone dove si eseguono le operazioni di demolizione.	
	Rumori	Usare idonei DPI otoprotettori.	
	Polveri	Usare idonei DPI (maschere).	
	Vibrazioni	Usare idonei DPI (guanti imbottiti).	
	Elettrocuzione	L'alimentazione degli utensili e/o macchine deve essere effettuata con cavi di posa mobile tipo HO7RN-F.	
	Caduta a livello	Prima di iniziare le operazioni di ripristino, rimuovere i materiali di risulta delle demolizioni.	

FASE DI LAVORO	Intonaci e tinteggiature interne	Figure professionali coinvolte	Pittori
Descrizione della Fase di Lavoro	Realizzazione di intonaci e tinteggiature interne.		
Descrizione delle macchine e delle attrezzature impiegate	Attrezzi manuali, trabattelli		
Analisi del contesto in cui si svolge l'esecuzione della fase di lavoro	Le operazioni di intonacatura e tinteggiatura interna si svolgono in presenza di ponti su cavalletti, trabattelli.		

Descrizione delle varie operazioni riferite alle fasi di lavoro	Rischi dati dalle operazioni riferite alle fasi di lavoro	Misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali da apportare	Misure di sicurezza di natura contrattuale
Le operazioni saranno così organizzate: preparazione del piano di lavoro; trasporto dei materiali nella zona interessata dalle operazioni di intonacatura e tinteggiatura; intonacatura e tinteggiatura delle superfici interessate; smontaggio del piano di lavoro.	Caduta dall'alto di persone	I trabattelli devono essere dotati di parapetti di protezione e stabilizzatori, come previsto dal manuale d'uso e manutenzione.	
	Caduta a livello	Tenere pulita la zona in cui si eseguono le lavorazioni.	
	Schizzi e abrasioni	Usare idonei DPI quali guanti e occhiali.	
	Respirazione aerosol delle vernici	Aerare i locali oggetto dell'intervento, tenere a disposizione le schede tossicologiche dei prodotti utilizzati ed attenersi alle indicazioni riportate sulle schede.	
	Contatto con vernici	Usare idonei DPI, sono consigliati i guanti in lattice.	
	Ribaltamento	Posizionare i bidoni di vernice in modo stabile e sicuro.	

Sbampato Mattia

Piazzetta Don Walter Soave, 12 – 37045 – Legnago (VR) – Cell.:338.31.12.806 – C.F.: SBMMTT79B02E512A

FASE DI LAVORO	Posa Polical, massetto, posa pavimenti e rivestimenti	Figure professionali coinvolte	Piastrellisti, operati specializzati
Descrizione della Fase di Lavoro	Posa Polical, massetto, posa pavimenti e rivestimenti		
Descrizione delle macchine e delle attrezzature impiegate	Utensili elettrici portatili (flessibile, ecc.) attrezzi di uso corrente, tagliapiastrelle.		
Analisi del contesto in cui si svolge l'esecuzione della fase di lavoro	Le lavorazioni in oggetto avverranno all'interno del fabbricato.		

Descrizione delle varie operazioni riferite alle fasi di lavoro	Rischi dati dalle operazioni riferite alle fasi di lavoro	Misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali da apportare	Misure di sicurezza di natura contrattuale
Le operazioni saranno così organizzate: getto polical;posa massetto (sabbia e cemento); posa delle piastrelle; stuccatura del pavimento e delle pareti.	Rischi derivanti dal contatto ed inalazione di sostanze dannose	E' necessario il preventivo esame della scheda tossicologica delle colle se utilizzate, con l'indicazione delle specifiche misure di sicurezza. I prodotti tossici e nocivi (acidi per la pulizia delle piastrelle), specie se liquidi, devono essere custoditi in recipienti con indicate le prescrizioni per l'uso e l'indicazione delle sostanze componenti. I lavoratori esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi devono essere informati, devono utilizzare idonei mezzi di protezione personale (maschere respiratorie) ed essere sottoposti a visita medica periodica, secondo le tabelle ministeriali. Mantenere ventilati gli ambienti di lavoro.	
	Rischi di ustione da acidi	Usare protezioni facciali con maschera respiratoria e impedire il transito sotto le zone in cui si usa l'acido mediante opportuni sbarramenti.	
	Esposizione a rumore	Fare uso dei DPI con particolare riferimento ai dispositivi otoprotettori per i lavoratori che usano il flessibile. Informazione e formazione dei lavoratori occupati.	

Continua

Descrizione delle varie operazioni riferite alle fasi di lavoro	Rischi dati dalle operazioni riferite alle fasi di lavoro	Misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali da apportare	Misure di sicurezza di natura contrattuale
	Esposizione a polveri	Ridurre il più possibile l'uso del flessibile per il taglio all'interno del fabbricato; quando si usa il flessibile spostarsi in luoghi ben aerati e fare uso di mascherina protettiva.	
	Movimentazione manuale dei carichi	Sollevare i pacchi di piastrelle in quantitativi ridotti Privilegiare il piegamento delle ginocchia piuttosto che della schiena e comunque effettuare la ripartizione dei carichi in più persone.	
	Elettrocuzione (per contatti diretti e/o indiretti)	Non devono essere eseguiti interventi (riparazioni, sostituzioni) su parti in tensione. A fronte di anomalie di natura elettrica, avvertire il preposto affinché faccia intervenire personale competente. Deve essere fatto uso solo di utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento e a norma CEE. Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Informazione e formazione dei lavoratori occupati.	

FASE DI LAVORO	Posa in copertura dei pannelli fotovoltaici (e successivi collegamenti)	Figure professionali coinvolte	Operai polivalenti.
Descrizione della Fase di Lavoro	Posa in copertura dei pannelli fotovoltaici		
Descrizione delle macchine e delle attrezzature impiegate	Gru su autocarro, utensili elettrici portatili, ponteggio metallico fisso.		
Analisi del contesto in cui si svolge l'esecuzione della fase di lavoro	La posa in copertura dei pannelli fotovoltaici e i successivi collegamenti avverranno in presenza dei ponteggi esterni o di parapetti di sicurezza.		

Descrizione delle varie operazioni riferite alle fasi di lavoro	Rischi dati dalle operazioni riferite alle fasi di lavoro	Misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali da apportare	Misure di sicurezza di natura contrattuale
Le operazioni saranno così organizzate: trasporto del materiale in copertura; installazione struttura supporto pannelli; installazione pannelli fotovoltaici; collegamento ad impianto.	Caduta dall'alto	Verificare la presenza al piano di copertura di regolare parapetto avente altezza di 1,20 m dall'estradosso. Assicurarsi inoltre della perfetta efficienza di tutto il ponteggio. Verificare la portanza della copertura esistente. Sarà possibile installare anche idonei parapetti, lungo il perimetro della copertura con una torretta accesso dedicata.	Prima di iniziare i lavori effettuare un sopralluogo per verificare lo stato di conservazione del ponteggio; all'occorrenza procedere all'integrazione degli elementi di sicurezza.
	Caduta di materiali dall'alto	Non depositare il materiale sul ponteggio. I depositi di materiali sul coperto devono essere ripartiti e non concentrati. Assicurare ai materiali un corretto deposito tenuto conto del piano inclinato del coperto. Non gettare materiali dall'alto.	
	Contusioni, schiacciamenti, ferite alle mani	Prestare massima attenzione nella movimentazione dei materiali. Fare uso di necessari DPI con particolare riferimento a guanti e calzature di sicurezza.	

Continua

Descrizione delle varie operazioni riferite alle fasi di lavoro	Rischi dati dalle operazioni riferite alle fasi di lavoro	Misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali da apportare	Misure di sicurezza di natura contrattuale
	Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature	Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede specifiche. Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature.	
	Movimentazione manuale dei carichi	Limitare il più possibile la movimentazione manuale dei carichi facendo uso delle attrezzature di sollevamento. Nelle movimentazione manuale, rispettare le seguenti regole: posizionare bene i piedi ed utilizzare le gambe per il sollevamento mantenendo sempre la schiena ben eretta; in ogni caso effettuare sempre la ripartizione dei carichi in più persone.	
	Incendio	Durante la posa della guaina impermeabilizzante, dovrà essere presente in copertura un estintore portatile al fine di esser pronti ad estinguere eventuali principi d'incendio che si potrebbero verificare.	

Sbampato Mattia

Piazzetta Don Walter Soave, 12 – 37045 – Legnago (VR) – Cell.:338.31.12.806 – C.F.: SBMMTT79B02E512A

FASE DI LAVORO	Sostituzione serramenti interni ed esterni	Figure professionali coinvolte	Serramentisti e operai polivalenti.
Descrizione della Fase di Lavoro	Posa dei serramenti esterni e finiture.		
Descrizione delle macchine e delle attrezzature impiegate	Camion con gru, utensili elettrici portatili .		

Descrizione delle varie operazioni riferite alle fasi di lavoro	Rischi dati dalle operazioni riferite alle fasi di lavoro	Misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali da apportare	Misure di sicurezza di natura contrattuale
La sostituzione dei serramenti esterni avverrà come segue: delimitazione dell'area di lavorazione; trasporto dei telai e dei serramenti nella zona interessata; montaggio telai; posa serramenti; posa coprifili.	Caduta dall'alto di persone	Assicurarsi dell'efficienza dei parapetti di protezione dei ponteggi e/o trabattelli.	Prima di iniziare i lavori verificare le condizioni di sicurezza del ponteggio se presente.
	Caduta dall'alto di cose	Imbracare i serramenti in modo corretto; evitare di transitare sotto la zona di posa dei serramenti.	
	Elettrocuzione	Gli utensili elettrici portatili devono essere di cl. II (doppio isolamento) e a norma CEE.	
	Movimentazione manuale dei carichi	Movimentare i carichi con l'ausilio dei mezzi di sollevamento; in caso non sia possibile movimentarli in più persone tramite la ripartizione dei carichi.	
	Rumori	Utilizzare idonei DPI quali otoprotettori.	
La sostituzione dei serramenti interni avverrà come segue: trasporto dei telai e dei serramenti nella zona interessata; montaggio telai; posa serramenti; posa coprifili	Caduta del serramento	Nel movimentare i serramenti tenerli in modo stabile anche attraverso l'ausilio di più persone.	
	Elettrocuzione	Gli utensili elettrici portatili devono essere di cl. II (doppio isolamento) e a norma CEE.	

Continua

Descrizione delle varie operazioni riferite alle fasi di lavoro	Rischi dati dalle operazioni riferite alle fasi di lavoro	Misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali da apportare	Misure di sicurezza di natura contrattuale
	Movimentazione manuale dei carichi	Movimentare i carichi con l'ausilio dei mezzi di sollevamento; in caso non sia possibile movimentarli in più persone tramite la ripartizione dei carichi.	
	Rumori	Utilizzare idonei DPI quali otoprotettori.	
Finiture interne varie	Caduta a livello	Chiudere con solido intavolato le eventuali aperture a pavimento e tenere pulito e sgombero il piano di lavoro.	
	Elettrocuzione	Non ingombrare con materiali vari le vie di circolazione Gli utensili elettrici portatili devono essere di cl. II (doppio isolamento) e a norma CEE.	
	Contatto con prodotti chimici per la pulizia	Tenere a disposizione le schede tossicologiche dei prodotti utilizzati in caso di necessità consultare le schede.	

FASE DI LAVORO	Smontaggio dei ponteggi	Figure professionali coinvolte	Operai specializzati
Descrizione della Fase di Lavoro	Smontaggio di tutti i ponteggi		
Descrizione delle macchine e delle attrezzature impiegate	Camion, utensili vari		
Analisi del contesto in cui si svolge l'esecuzione della fase di lavoro	Lo smontaggio dei ponteggi avviene con l'area completamente delimitata e inaccessibile.		

Descrizione delle varie operazioni riferite alle fasi di lavoro	Rischi dati dalle operazioni riferite alle fasi di lavoro	Misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali da apportare	Misure di sicurezza di natura contrattuale
Le lavorazioni saranno così organizzate: smontaggio degli elementi più alti fino a quelli posizionati alla quota 0.00; accatastamento degli elementi a terra; carico degli elementi sull'autocarro; trasporto in ditta.	Caduta dall'alto di persone	Procedere molto adagio durante lo svolgimento della lavorazione. Utilizzare obbligatoriamente la cintura di sicurezza ancorata ad un sostegno solido.	
	Caduta in piano (inciampo, scivolamento)	Verificare che i passaggi non siano ostacolati da depositi. Fare uso dei DPI con particolare riferimento alle calzature di sicurezza.	
	Caduta di materiale dall'alto e schiacciamento	Imbracare correttamente gli elementi durante il sollevamento. Non sostare e/o passare nel raggio d'azione della lavorazione; detto divieto dovrà risultare esposto sui predetti mezzi con appropriata segnaletica. Recintare solidamente la zona di lavorazione. Evitare assolutamente di gettare gli elementi dei ponteggi dai piani più alti.	
	Ferite, tagli, abrasioni derivanti dallo smontaggio del ponteggio	Fare uso dei DPI con particolare riferimento ai guanti protettivi. Utilizzare apposite attrezzature se i materiali risultano essere troppo pesanti e comunque effettuare la ripartizione dei carichi in più persone.	

FASE DI LAVORO	Smobilizzo del cantiere	Figure professionali coinvolte	Operai comuni
Descrizione della Fase di Lavoro	Smobilizzo completo del cantiere.		
Descrizione delle macchine e delle attrezzature impiegate	Camion e attrezzature varie.		
Analisi del contesto in cui si svolge l'esecuzione della fase di lavoro	Lo smobilizzo del cantiere è l'ultima operazione.		

Descrizione delle varie operazioni riferite alle fasi di lavoro	Rischi dati dalle operazioni riferite alle fasi di lavoro	Misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali da apportare	Misure di sicurezza di natura contrattuale
Le lavorazioni saranno così organizzate: controllo generale dell'area di cantiere; carico di tutte le attrezzature rimanenti sul camion; trasporto in ditta.	Caduta in piano (inciampo, scivolamento)	Verificare che i passaggi non siano ostacolati da depositi. Fare uso dei DPI con particolare riferimento alle calzature di sicurezza.	
	Ferite, tagli, abrasioni	Fare uso dei DPI con particolare riferimento ai guanti protettivi. Informazione degli addetti ai lavori.	
	Investimento, schiacciamento da mezzi operativi	Delimitare la zona interessata dalle lavorazioni. Non sostare e/o passare nel raggio d'azione dei mezzi operativi; detto divieto dovrà risultare esposto sui predetti mezzi con appropriata segnaletica. Informazione e formazione dei lavoratori occupati.	
	Movimentazione manuale dei carichi	Movimentare i carichi con l'ausilio dei mezzi di sollevamento; in caso non sia possibile movimentarli in più persone tramite la ripartizione dei carichi.	
	Rumori	Usare idonei DPI (otoprotettori).	
	Polveri	Procedere adagio durante la movimentazione del terreno. Usare idonei DPI (maschere).	

VALUTAZIONE DEI COSTI DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Premesso che i prezzi base utilizzati dal progettista nella stima dei lavori si riferiscono a materiali di ottima qualità, a mezzi d'opera in perfetta efficienza, a mano d'opera idonea alla prestazioni e a **opere compiute** eseguite a regola d'arte con adeguata assistenza tecnica e direzione del cantiere, nel rispetto di tutte le norme vigenti (**in particolare di quelle in materia di sicurezza, dei contratti collettivi di lavoro e dell'ambiente**).

I prezzi medesimi comprendono:

- spese generali e utili di impresa;
- oneri per le verifiche previste dalla vigente normativa, compresa la relativa documentazione di attestazione di conformità.

Nello specifico si ricorda che il progettista nell'effettuare la stima dei lavori ha utilizzato il prezziario della C.C.I.A.A. di VERONA dalla quale si può riscontrare che i prezzi base delle opere già prevedono quota parte delle opere provvisionali di sicurezza, DPC, uso di DPI e una corretta logistica di cantiere e di sicurezza.

Considerato che i prezzi si riferiscono a **opere compiute**, una quota, come di seguito specificato, parte degli oneri di sicurezza è conseguentemente riconosciuta nei singoli prezzi base, per alcuni in modo diretto per altri in modo indiretto.

In particolare:

- in modo diretto per i prezzi di opere compiute (dove il prezzo considera già gli oneri di sicurezza);
- in modo indiretto attraverso il riconoscimento delle spese generali e utili di impresa.

Considerato altresì che le opere provvisionali di protezione, gli apprestamenti di sicurezza e le macchine utilizzate durante i lavori, sono da considerare come **strumentali all'esecuzione dell'opera**, durante l'elaborazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento sono stati individuati alcuni rischi insiti nelle fasi lavorative, per i quali vi è la necessità di predisporre apposite misure di prevenzione e protezione, tali misure vengono convenzionalmente divise in n. 3 capitoli:

Capitolo	Opere provvisionali che comportano oneri di sicurezza diretti, indiretti e specifici
1	Allestimento di opere provvisionali e apprestamenti di sicurezza (ponteggi, DPC, impalcati, ecc.) e utilizzo di apparecchiature e macchine che tengano conto dei bisogni di sicurezza.
2	Impostazione e organizzazione dei lavori prevedendo una logistica di sicurezza e l'uso dei DPI.
3	Previsione, all'occorrenza, dell'allestimento e/o uso di specifiche opere provvisionali, macchine e/o attrezzature dettate da particolari condizioni di rischio insiti nelle lavorazioni dell'opera in esame e non prevedibili a priori se non attraverso un attento esame da parte del CPL nell'elaborazione del PSC.

Considerato che, la stima dei lavori riferita alle opere da realizzare redatta dal Progettista è la seguente:

N. Prog.	Codice da stima	Indicazione dei lavori	Importo da Stima
1.	A1	ALLESTIMENTO CANTIERE	
2.	A2	DEMOLIZIONI	
3.	A3	REALIZZAZIONE NUOVE PARETI E RIDIMENSIONAMENTO APERTURE INTERNE ED ESTERNE	
4.	A4	ADEGUAMENTO IMPIANTI	
5.	A5	INTONACI E TINTEGGIATURE	
6.	A6	PAVIMENTI E RIVESTIMENTI	
7.	A7	IMPIANTO FOTOVOLTAICO	
8.	A8	ARREDI	
9.			
10.			
11.			
12.			
13.			
14.			
		TOTALE	

Importo stimato dei lavori	Valore Percentuale considerato	Oneri della sicurezza
		€ 2.736,50

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO VISIONATO DA:

Il Committente

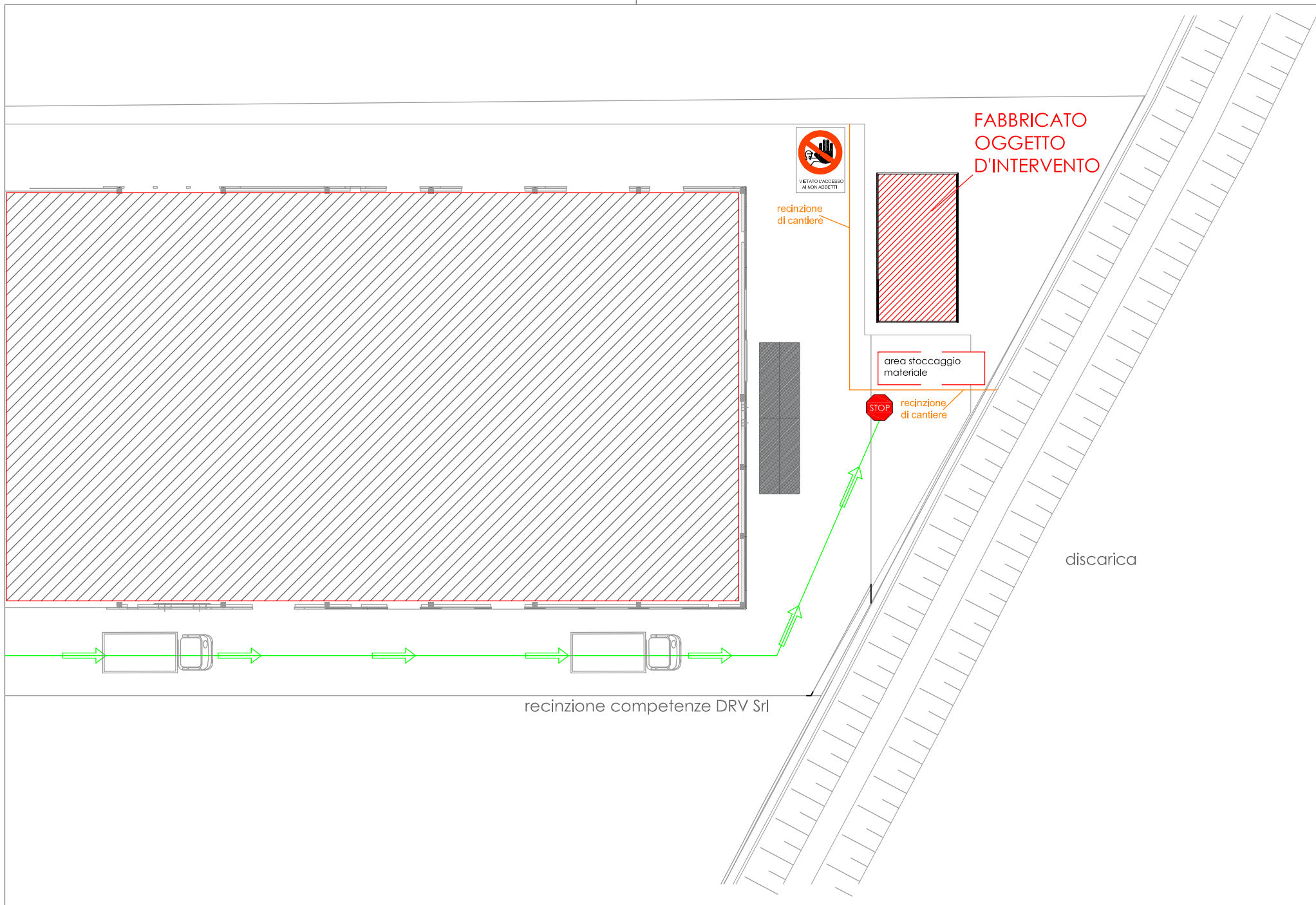
Legnago Servizi Spa

Imprese che partecipano all'opera

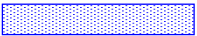







Il Coordinatore per la progettazione e l'esecuzione dei lavori

Arch. I. Mattia Sbampato





ID	Nome attività	Durata	Inizio	Fine
1	INIZIO LAVORI	120 g		
2	ALLESTIMENTO CANTIERE	2 g		
3	Logistica interna	1 g		
4	Viabilità cantiere+apprestamento attrezzatura	2 g		
5	DEMOLIZIONI	12 g		
6	Demolizioni interne	7 g		
7	Demolizioni in facciata	5 g		
8	FORMAZIONE DI PARETI INTERNE	3 g		
9	Pareti interne	3 g		
10	ADEGUAMENTO IMPIANTI	50 g		
11	Impianto elettrico	20 g		
12	Impianto termico	30 g		
13	Impianto igienico-sanitario	20 g		
14	Impianto fotovoltaico	30 g		
15	REALIZZAZIONE OPERE INTERNE	40 g		
16	Intonaci interni	15 g		
17	Polical+massetto	3 g		
18	Posa pavimentazione	7 g		
19	Tinteggiatura interna	7 g		
20	Installazione pareti arredo divisori	5 g		
21	Porte interne	3 g		
22	OPERE ESTERNE	13 g		
23	Serramenti esterni	3 g		
24	Tinteggiature	7 g		
25	Opere di finitura varie	3 g		
26	SMOBILIZZO CANTIERE	2 g		
27	Smobilizzo cantiere	2 g		
28	FINE LAVORI	0 g		

Attività		Cardine		Attività esterne	
Divisione		Riepilogo		Cardine esterno	
Avanzamento		Riepilogo progetto		Scadenza	